



## VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN “DIRITTO DEI MERCATI EUROPEI E GLOBALI. CRISI, DIRITTI, REGOLAZIONE”

Il giorno 28 ottobre 2022, alle ore 18.00 si è riunito il Collegio dei Docenti del corso di Dottorato di Ricerca in “Diritto dei mercati europei e globali”, in modalità a distanza tramite piattaforma Zoom, per discutere il seguente

### Ordine del giorno:

1. approvazione verbale della seduta del 28 luglio 2022;
2. comunicazioni della Coordinatrice;
3. deliberazione passaggio di anno dottorandi XXXVI e XXXVII ciclo;
4. ammissione alla procedura di uscita dei candidati XXXV ciclo (Del Turco e Simonelli);
5. indicazioni valutatori effettivi e supplenti per i candidati ammessi alla procedura di uscita;
6. indicazione membri effettivi e supplenti commissione per l'esame finale dei candidati ammessi alla procedura di uscita;
- 6.bis. proposta di ingresso nel collegio docenti del dott. Marco Bassini, rtdA di Diritto pubblico comparato;
7. risultati della procedura di selezione XXXVIII ciclo;
8. nomina tutor dottorandi XXXVIII ciclo;
9. offerta formativa anni 2022/2023;
10. varie ed eventuali.

Partecipano alla seduta:

<b>Membri del Collegio</b>	<b>Partecipa</b>	<b>Non partecipa</b>
1. Silvia Allegrezza		X
2. Stefano Battini	X	
3. Maurizio Benincasa	X (esce alle 18:44)	
4. Alessandro Bufalini	X	
5. Jean Pierre Cassarino		X
6. Daniela Comandè		X (A.g)
7. Nicola Corbo	X	
8. Alessandro Corda		X
9. Stefano D'Andrea		X
10. Daniela Di Ottavio	X	
11. Giovanni Farese		X
12. Jordi Nieva Fenoll		X
13. Martina Galli	X	
14. Andrea Genovese	X (esce alle 18:58)	
15. Gina Gioia	X	
16. Ermanno La Marca	X	
17. Fabio Pacini	X	
18. Luigi Principato		X
19. Rosa Anna Ruggiero	X	
20. Mario Savino	X	
21. Carlo Sotis	X	
22. Alberto Spinosa	X	
23. Alessandro Sterpa		X
24. Daniela Vitiello	X	



25. Andrea Della Casa	X	
26. Francesco Luigi Gatta		X

La Coordinatrice, constatata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Daniela Di Ottavio.

**1. Approvazione verbale della seduta del 28 luglio 2022.**

Il Collegio, presa visione del verbale, approva.

**2. Comunicazioni della Coordinatrice.**

Non ci sono comunicazioni.

**3. Deliberazione passaggio di anno dottorandi XXXVI e XXXVII ciclo.**

La Coordinatrice, anche all'esito della riunione di verifica del 27 ottobre 2022, sentiti i rispettivi tutor, esprime apprezzamento in linea generale per il lavoro svolto dai dottorandi 36° e 37° ciclo, sia con riguardo alle ricerche in corso, sia con riferimento al loro coinvolgimento nelle iniziative dell'Ateneo. Ricorda in particolare l'impegno profuso nella seconda edizione del ciclo di "Game of Rights" che li ha visti protagonisti.

Sottolinea, però, come sia necessario che, col ritorno alla normalità, i dottorandi siano incentivati ad andare all'estero per il periodo di studio programmato.

Comunica che nulla è necessario in questa sede deliberare quanto ai candidati borse Regione Lazio (Raffaele Croce e Francesco Maria Damosso), ai candidati borse PON (Anna Bettoni e Lorenzo Ricci), al candidato Luca Fruscione (il cui dottorato è temporaneamente sospeso), alla candidata Sofia Maria Lener.

Il Collegio è invitato a deliberare sul passaggio al secondo anno dei seguenti dottorandi:

Marusca Burla  
Cristina Milano  
Angelo Raffaele Salerno  
Elena Ghi  
Valentina Bruni

Il Collegio approva seduta stante.

Il Collegio è invitato a deliberare sul passaggio al terzo anno dei seguenti candidati:

Federica Ceccaroni  
Andrea Della Casa  
Raul Ferreira Belúcio Nogueira  
Giulia Gemini  
Antonello Madeo  
Seyedeh Sajedeh Salehi

Il Collegio approva seduta stante.



#### **4. Ammissione alla procedura di uscita dei candidati XXXV ciclo (Del Turco e Simonelli).**

La Coordinatrice comunica che per i dottorandi Giulia Del Turco e Marco Simonelli, che non hanno richiesto la proroga per il deposito della tesi causa Covid, è necessario deliberare sulla procedura di uscita, stante l'invio al Collegio docenti delle tesi dottorali, che saranno depositate entro il 31 ottobre 2022.

Prendono la parola il prof. Savino e il prof. Pacini (a nome del prof. Sterpa), che elogiano l'impegno dei candidati, sia nella produzione della tesi dottorale, sia in altre attività.

Il Collegio ammette i candidati Giulia Del Turco e Marco Simonelli alla procedura di uscita.

#### **5. Indicazioni valutatori effettivi e supplenti per i candidati ammessi alla procedura di uscita.**

Per la dottoranda **Giulia Del Turco**, il prof. Savino indica i valutatori esterni:

##### **valutatori effettivi**

Prof. Antonio Cassatella - associato di diritto amministrativo Università di Trento

Prof. Marco Magri - ordinario di diritto amministrativo Università di Ferrara

##### **valutatore supplente**

Prof.ssa Margherita Interlandi - ordinaria di diritto amministrativo Università Napoli Federico II

Per il dottorando **Marco Simonelli**, il prof. Pacini indica i valutatori esterni:

##### **valutatori effettivi**

Prof. Giacomo Delledonne - ricercatore di diritto costituzionale (rtdB) Scuola superiore S. Anna

Prof. Federico Savastano - ricercatore di diritto pubblico (rtDA) Università La Sapienza

##### **valutatore supplente**

Prof. Giuseppe Martinico - ordinario di diritto pubblico comparato Scuola superiore S. Anna

Il Collegio approva seduta stante.

#### **6. Indicazione membri effettivi e supplenti commissione per l'esame finale dei candidati ammessi alla procedura di uscita.**

Il prof. Savino e il prof. Pacini comunicano che, in caso di esito positivo della valutazione, la commissione giudicatrice sarà così composta:

##### **membri effettivi**

prof. Diego Vaiano - ordinario di diritto amministrativo Università della Toscana

prof.ssa Simona D'Antonio - associata di diritto amministrativo Università di Teramo

prof.ssa Maura Marchegiani - associata di diritto internazionale Università per Stranieri di Perugia

##### **membri supplenti**

prof.ssa Martina Conticelli - ordinaria di diritto amministrativo Università di Roma Tor Vergata

prof. Marco Borraccetti - associati di diritto dell'Unione europea Università di Bologna



Il Collegio approva seduta stante.

#### **6. Bis Proposta di ingresso nel collegio docenti del dott. Marco Bassini, rtdA di Diritto pubblico comparato.**

La Coordinatrice propone l'ingresso nel Collegio docenti allargato del dott. Marco Bassini, risultato vincitore del concorso da RtdA in Diritto pubblico comparato e chiamato dal CdD del Distu il 24 ottobre 2022. Il cv del dott. Bassini era allegato all'integrazione dell'OdG della presente seduta.

#### **7. Risultati della procedura di selezione XXXVIII ciclo.**

La Coordinatrice informa il Collegio in merito ai risultati del bando di dottorato del XXXVIII ciclo, ricordando come erano stati banditi dieci posti di cui: quattro con borse finanziate dall'Ateneo (due) e con i fondi del progetto di eccellenza (due); uno posto senza borsa; due posti finanziati con borse PNRR e cofinanziati con fondi PRIN e Jean Monnet; tre posti di cui due riservati a dipendenti della PA (ASL Rieti) e uno riservato ad un dipendente TIM.

I posti riservati ai dipendenti ASL Rieti e TIM sono stati assegnati. Per quanto riguarda, invece, le borse PNRR la Coordinatrice riassume che, a seguito della procedura, vi era stata una vincitrice ed una idonea per la borsa cofinanziata con fondi PRIN e una vincitrice per la borsa cofinanziata con fondi Jean Monnet. Quest'ultima ha rinunciato, per cui è stato necessario accedere alla graduatoria dei partecipanti all'altra linea di ricerca PNRR finanziata con fondi PRIN per coprire tutte le posizioni.

La Coordinatrice informa che, per quanto concerne le borse ordinarie, vi erano cinque candidati, però vi è stata la rinuncia ad una borsa. Pertanto, delle quattro borse finanziate dall'Ateneo e con fondi del progetto di eccellenza, una è stata rinunciata.

La Coordinatrice ritiene si debba svolgere una riflessione in proposito, poiché la commissione valutatrice si è ritrovata nella situazione di constatare l'assenza, in occasione della prova orale, di alcuni candidati/e ammessi/e alla prova stessa; altri candidati/e idonei, inoltre, che in ragione dello scalare delle posizioni avrebbero potuto accedere al posto con borsa, hanno comunque scelto di rinunciare.

La Coordinatrice ritiene, pertanto, che il quadro occorso quest'anno sia stato molto diverso rispetto agli anni precedenti e che sia necessario svolgere una riflessione sui criteri.

In particolar modo, la Coordinatrice ritiene debba essere rivalutato il peso da attribuire alle pubblicazioni e al numero delle stesse, numero che era stato già ridotto, ma che potrebbe essere ridotto ulteriormente, ipotizzando di consentire la valutazione di una sola pubblicazione. Durante il concorso del XXXVIII ciclo sono emerse, infatti, delle difficoltà: sono state presentate pubblicazioni di livello non adeguato che, in ogni caso, hanno dovuto essere valutate dalla Commissione che ha dovuto attribuire loro il peso previsto dal bando.

La Coordinatrice ritiene, altresì, debba svolgersi una riflessione su quale sia la tipologia di candidato che il Collegio ritenga più idoneo a svolgere il dottorato. Finora il candidato ideale proveniva normalmente da altri Atenei, era giovane e con esperienze maturate durante il percorso universitario. Tuttavia, fa notare la Coordinatrice, negli ultimi anni il numero di candidati di elevata qualificazione è sceso.

Prende la parola il prof. Sotis che evidenzia come il tema sollevato abbia risonanza a livello nazionale, dove la domanda di dottorato è pari ormai all'offerta: sembrerebbe, dunque, che il candidato tipo non è più dedito solo alla ricerca, ma svolga anche altre professioni. Il prof. Sotis ipotizza di incoraggiare i nostri



stessi studenti/esse a partecipare al bando e suggerisce che tutti i docenti facenti parte del collegio si adoperino per reperire candidati di alto livello.

La Coordinatrice ricorda che l'Università degli Studi della Tuscia bandisce solo ad accreditamento del dottorato avvenuto, con la inevitabile conseguenza che il concorso si svolge a settembre, quando le prove negli altri Atenei sono quasi tutte esaurite. Inoltre, rileva che molti studenti/esse di elevata qualificazione non scelgono di dedicarsi al dottorato.

Interviene il prof. Battini che esprime la convinzione che si sia di fronte ad un cambiamento del dottorato, che non rappresenta più solo la porta di ingresso per la carriera accademica, ma un momento di formazione per persone che verosimilmente hanno scelto o sceglieranno una professione diversa, ma che – al tempo stesso – avvertono l'esigenza di svolgere quell'approfondimento teorico che il dottorato può offrire. Il prof. Battini osserva che sono emerse criticità nella selezione dei dottorandi, una specifica ed una più generale.

La prima è che – con le regole attualmente vigenti – il progetto è oggetto di valutazione due volte, tra i documenti e il colloquio orale.

La seconda criticità è legata alla circostanza che i candidati/e vengono selezionati/e in base ad un progetto di ricerca che presentano al momento della selezione e sul quale, se vincitori, saranno chiamati a lavorare e sviluppare nel corso del dottorato. Tuttavia, rileva il prof. Battini, non sempre i candidati/e hanno la maturità sufficiente per conoscere quale possa essere un importante o utile filone di ricerca. Ciò ha anche un'implicazione, quella di impedire di dare una caratterizzazione culturale al dottorato che, invece, potrebbe divenire uno strumento attrattivo. Il prof. Battini ritiene, dunque, che se ci accreditassimo come un dottorato che indica alcuni temi su cui si possono presentare i progetti, offrendo una chiara specializzazione, questo potrebbe essere elemento di attrazione.

Interviene il prof. Savino che si dice molto d'accordo con il prof. Battini. Una esperienza simile si ha sul tema delle migrazioni: all'Università degli Studi della Tuscia vengono studenti/esse e studiosi/e interessati a questo tema, anche perché sanno di poter entrare in contatto con ADIM e, pertanto, vengono di essere inseriti in un circuito di ricerca ed opportunità, con possibilità di svolgere periodi di ricerca e formazione all'estero.

Il prof. Savino ritiene che se risultassimo vincitori dell'eccellenza, una possibilità sarebbe quella di lavorare bene con le Accademie che potrebbero diventare strumento nel quale coltivare dei giovani che si possano affacciare al dottorato. Il prof. Savino informa che in uno dei gruppi di ADIM si intende promuovere un laboratorio interuniversitario che consenta di conseguire CFU in seno alle 'altre attività formative': tale laboratorio si rivolgerebbe, dunque, principalmente ai discenti del corso di giurisprudenza al quarto o quinto anno. Questo tipo di iniziativa ed altre simili, potrebbero aiutare ad intercettare studenti/esse bravi/e per i quali strutturare un percorso di crescita come ricercatori/trici, un percorso di accompagnamento tra la fine dell'università e l'eventuale ingresso nel dottorato.

Prende la parola il prof. Sotis che comprende le ragioni dei proff. Battini e Savino. Tuttavia, il prof. Sotis ricorda che qualora il corso di studi vincessesse l'eccellenza, sono già state previste borse di dottorato collegate a ciascuna Accademia. In proposito, il prof. Sotis pone il quesito se oltre alle borse che già sono canalizzate verso le tematiche dell'eccellenza, debbano esserlo anche le altre finanziate dal Ministero. Su questo, qualora così fosse, il prof. Sotis esprimere perplessità.

Interviene il prof. Spinosa il quale ritiene che il dottorato già abbia una sua connotazione, rilevando che il titolo già fatica ad attrarre le altre discipline, ponendo qualche barriera all'ingresso per alcuni insegnamenti. In ragione di questo, il prof. Spinosa ritiene che ogni ulteriore processo di specializzazione sarebbe problematico.

La Coordinatrice ringrazia tutti i colleghi per l'ampia discussione svolta che apre la possibilità a successivi sviluppi e riflessioni e si dice d'accordo parzialmente con ciascuna opinione espressa: con il

prof. Savino per la suggestione sulle Accademie, sull'eccellenza e l'intersecazione con il dottorato; con il prof. Sotis per quanto concerne l'importanza che alcune borse di dottorato permangano senza un tema, poiché questo consente – a giudizio della coordinatrice – di coinvolgere colleghi e colleghe che non si occupano direttamente delle tematiche legate al progetto di eccellenza. Inoltre, la Coordinatrice rileva l'importanza e la centralità di riuscire ad intercettare dei/delle giovani al di là delle strette linee di ricerca prospettate: proprio perché si va verso le specializzazioni dei dottorati, la Coordinatrice ritiene che l'Università degli Studi della Tuscia possa essere quell'Ateneo nel quale un/a giovane possa proporre un'idea di ricerca in una qualunque materia e se quella idea è convincente, trovare sostegno.

La possibile soluzione sarebbe, dunque, indirizzare alcune borse su specifiche tematiche ed altre lasciate libere. Sul tema dei criteri selettivi, la prof.ssa Ruggiero ritiene si possa ragionarne in una apposita riunione del collegio dei docenti del dottorato.

## **8. Nomina tutor dottorandi XXXVIII ciclo.**

La Coordinatrice propone di assegnare ai nuovi dottorandi i seguenti tutor:

Ginevra Brighina - Prof. Mario Savino  
Elena Cammarata - Prof.ssa Daniela Vitiello  
Franco Di Pedè - Dott. Marco Bassini  
Valentina Falco - Prof. Stefano Battini  
Tommaso Mazzetti Di Pietralata - Prof. Mario Savino  
Alessandro Paccione - Prof. Stefano Battini  
Sergio Perrotta - Prof.ssa Gina Gioia  
Francesca Santarelli - Prof. Carlo Sotis  
Elias Ticca - Dott.ssa Martina Galli  
Paolo Tosca - Prof.ssa Rosa Anna Ruggiero

## **9. Offerta formativa anni 2022/2023.**

La Coordinatrice comunica che una prima lezione del ciclo dedicato al tema dell'efficienza si terrà il 6 dicembre. La lezione sarà tenuta da un collega brasiliano invitato dal prof. Genovese e verterà sulla mediazione.

Per la fine di novembre, invece, la Coordinatrice informa il Collegio che si svolgerà l'incontro organizzato dal prof. Spinosa di taglio storico-filosofico.

Successivamente, il 20 gennaio o il 3 febbraio, si svolgerà l'incontro programmato dalla prof.ssa Ruggiero e che vede coinvolti il prof. Mitja Gialuz e Jacopo Della Torre, autori del volume *Giustizia per nessuno*, che ricostruisce con approccio empirico i problemi della inefficienza del sistema penale.

Interviene la dott.ssa Martina Galli per rappresentare di aver acquisito la disponibilità del prof. Tullio Padovani, per un incontro da svolgersi, verosimilmente, per la fine di febbraio.

## **10. Varie ed eventuali.**

Non essendoci altro da deliberare, la Coordinatrice toglie la seduta alle ore 19:31.

**La Coordinatrice**

(prof. Rosa Anna Ruggiero)

**Il segretario verbalizzante**  
(prof.ssa Daniela Di Ottavio)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Daniela Di Ottavio". The signature is written in a cursive style with some stylized flourishes.